Anne-Madeleine Goulet, *Poésie, musique et sociabilité au XVII^e siècle. Les livres d'airs de différents auteurs publiés chez Ballard de 1658 à 1694*

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34643>

DOI: 10.4000/studifrancesi.34643

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 412-413

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «Anne-Madeleine Goulet, *Poésie, musique et sociabilité au XVII^e siècle. Les livres d'airs de différents auteurs publiés chez Ballard de 1658 à 1694*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34643> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.34643>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Anne-Madeleine Goulet, *Poésie, musique et sociabilité au XVII^e siècle. Les livres d'airs de différents auteurs publiés chez Ballard de 1658 à 1694*

Monica Pavesio

NOTIZIA

ANNE-MADELEINE GOULET, *Poésie, musique et sociabilité au XVII^e siècle. Les livres d'airs de différents auteurs publiés chez Ballard de 1658 à 1694*, Paris, Champion, 2004, pp. 920.

- 1 Il ricco volume di Anne-Madeleine Goulet, il numero 55 della collezione *Lumière Classique* di Champion, diretta da Philippe Sellier, è la versione rimaneggiata della tesi di dottorato dell'autrice, diretta da Christian Biet e discussa all'Università di Paris X-Nanterre nel novembre del 2002.
- 2 Il corpus alla base dell'imponente studio della Goulet comprende 1220 arie, pubblicate dagli editori Ballard fra il 1658 ed il 1694, nella collezione dei *Livres d'airs de différents auteurs*. Le arie sono state repertoriate in un catalogo che la studiosa si propone di pubblicare prossimamente, sempre per le edizioni Champion.
- 3 Come specifica l'autrice nell'introduzione, il volume è stato suddiviso in tre parti.
- 4 La prima prende in considerazione l'aspetto materiale delle raccolte di arie (Cap. I *En belle forme de livre*), ossia la tipologia del pubblico destinatario ed il tipo di utilizzazione dei diversi generi di arie che hanno determinato le numerose differenze presenti fra le diverse edizioni. L'autrice fornisce informazioni preziose su questo genere serio ancora oggi poco studiato, analizzando il *Mercure galant*, il periodico mensile fondato da Donneau de Visé che, a partire dal 1677 iniziò a pubblicare due arie per numero, e ricostruendo le difficili relazioni fra musicisti ed editori e i rapporti spesso tesi fra questi ultimi.

- 5 Nella seconda – *L'air tel qu'en lui-même* – l'autrice ha cercato di stabilire una poetica del genere dell'aria. Il testo poetico messo in musica e adattato per il canto acquista uno statuto particolare che non appartiene più né alla letteratura né alla musica. Si tratta quindi di un genere ibrido che possiede delle sfumature particolari a seconda del luogo dove viene presentato e del pubblico per il quale viene composto. Come ricostruisce egregiamente Anne-Madeleine Goulet, il libro di arie si ritrova nel XVII secolo al centro di una situazione paradossale che oppone una forte corrente di denigrazione da parte dei critici ad uno straordinario successo popolare.
- 6 L'interesse dell'autrice si concentra a questo punto sulla Collezione dei *Livres d'airs* propriamente detta, prendendo spunto, per l'analisi critica, dal lavoro di Pierre Perrin, l'unico testo teorico secentesco ad aver proposto una teoria dei versi cantati. La terza parte del volume – *A l'eschole des ruelles* – prende quindi in esame le singole arie, evidenziandone il materiale verbale, per studiarlo nel contesto sociale e culturale dell'epoca. Le arie erano in effetti parte integrante delle riunioni mondane dei saloni e costituivano, più che uno spettacolo, un rituale, durante il quale tutti i partecipanti si univano al canto.
- 7 Il volume presenta in conclusione una ricca appendice, contenente le notizie biografiche e bibliografiche sui poeti ed i compositori che hanno composto le arie dei *Livres d'airs*, e un'imponente bibliografia di più di cento pagine con le fonti letterarie, manoscritte e discografiche, gli studi critici e i cataloghi delle esposizioni. Tre utili indici – degli incipit delle arie, delle referenze e dei nomi – concludono il volume.